



MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Progetto “Monitor 2024”

«L'aria è il bene più prezioso che condividiamo: invisibile, ma essenziale alla vita di tutti.»

Margaret Mead

La tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini passa anche attraverso la *conoscenza e il controllo costante della qualità dell'aria* che respiriamo ogni giorno. In un contesto in cui le tematiche ambientali assumono un ruolo sempre più centrale nelle politiche pubbliche, il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere lo stato del territorio e orientare scelte consapevoli e responsabili.

In quest'ottica, a partire dal mese di *gennaio*, le operatrici volontarie del progetto “Monitor 2024” del Servizio Civile Universale avvieranno un'attività strutturata di **monitoraggio della qualità dell'aria** attraverso le **centraline dell'ARPA**, enti deputati alla rilevazione scientifica e certificata dei principali parametri ambientali.

Ma cosa si intende per monitoraggio della qualità dell'aria e cosa sono le centraline ARPA?

Per **monitoraggio dell'aria** si intende l'insieme delle attività finalizzate a *misurare, raccogliere e analizzare nel tempo* i dati sulla **qualità dell'aria**. Non si tratta quindi di un controllo occasionale, ma di un processo continuo che consente di osservare l'andamento degli *inquinanti atmosferici* e di individuare eventuali *situazioni critiche*.

Il monitoraggio dell'aria serve a tutelare la **salute pubblica**, a supportare le **decisioni delle amministrazioni** in materia ambientale, informare in modo trasparente i cittadini, promuovere politiche di prevenzione e sostenibilità.

Grazie al monitoraggio è possibile comprendere meglio l'impatto delle attività umane sull'ambiente e intervenire con azioni mirate per migliorare la qualità dell'aria e la qualità della vita.

Le **centraline ARPA** sono *strumenti di misurazione* utilizzati dall'*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)* per controllare la qualità dell'aria. Si tratta di apparecchiature tecnologiche installate in punti specifici del territorio che rilevano in modo continuo la presenza di sostanze inquinanti nell'atmosfera.

Le centraline misurano principalmente:

- polveri sottili (come PM10 e PM2,5),
- biossido di azoto (NO₂),
- ozono (O₃),
- altri inquinanti legati al traffico, al riscaldamento e alle attività produttive.

I dati raccolti sono affidabili e scientificamente validati e permettono di conoscere *la qualità dell'aria che respiriamo*, verificando il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa nazionale ed europea.

Quest'attività, da un lato *rafforza le azioni di tutela ambientale*, dall'altro promuove la *partecipazione attiva dei giovani alla vita civica*, favorendo una **cultura della sostenibilità e della responsabilità collettiva**.

Il progetto si inserisce in un più ampio percorso di collaborazione tra il Comune e ARPA, volto a garantire trasparenza, informazione e attenzione costante alle condizioni ambientali del territorio, con l'obiettivo di rendere i cittadini sempre più consapevoli e partecipi delle politiche di salvaguardia dell'ambiente.

Per il Comune di Cellamare i dati fanno riferimento alla centralina situata presso via Francesco Lapenna, installata presso il Comune di Casamassima (BA) e la centralina di Carbonara.

Informazioni sulla centralina	
Denominazione:	Bari - Carbonara
Provincia:	Bari
Comune:	Bari
Indirizzo:	via Loguercio
Tipologia area analizzata:	Suburbana
Tipologia stazione:	Fondo
Inquinanti analizzati:	PM10, NO2
Data inizio attività:	06/10/2011
Data cessazione attività:	
Coordinate UTM:	E:656834.6 N:4548947
Note:	

Informazioni sulla centralina	
Denominazione:	Casamassima - LaPenna
Provincia:	Bari
Comune:	Casamassima
Indirizzo:	Via Lapenna
Tipologia area analizzata:	Suburbana
Tipologia stazione:	Fondo
Inquinanti analizzati:	PM10, NO2, O3, PM2.5
Data inizio attività:	01/07/2009
Data cessazione attività:	
Coordinate UTM:	E: 661589 N: 4535223
Note:	

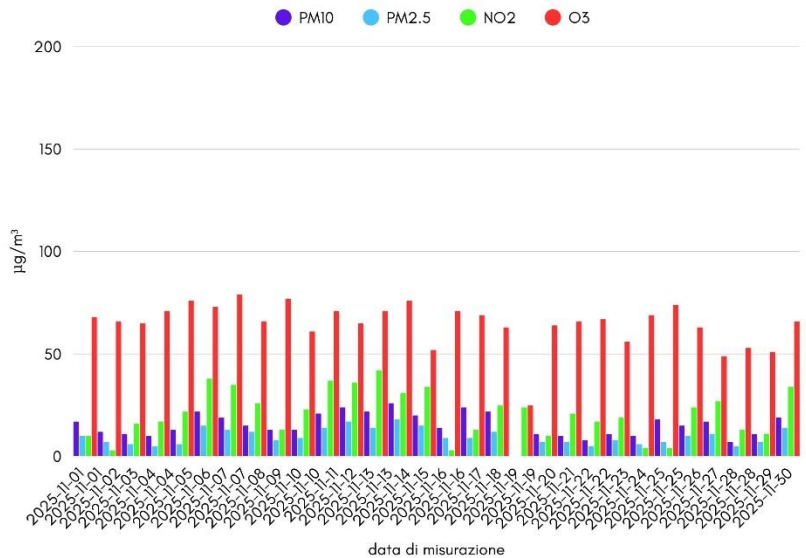


Monitoraggio centralina “Casamassima-LaPenna”

NOVEMBRE 2025

Informazioni sulla centralina

Denominazione: Casamassima - LaPenna
Provincia: Bari
Comune: Casamassima
Indirizzo: Via Lapenna
Tipologia area analizzata: Suburbana
Tipologia stazione: Fondo
Inquinanti analizzati: PM10, NO2, O3, PM2.5
Data inizio attività: 01/07/2009
Data cessazione attività:
Coordinate UTM: E: 661589 N: 4535223
Note:



PM₁₀ (Polveri inalabili)

Parametro di Valutazione: Media giornaliera

Valore Limite: 50 µg/m³

Polveri inalabili Insieme di sostanze solide e liquide con diametro inferiore a 10 micron. Derivano da emissioni di autoveicoli, processi industriali, fenomeni naturali.

O₃ (Ozono)

Parametro di Valutazione: Massimo orario

Valore Limite: 180 µg/m³

Ozono Sostanza non emessa direttamente in atmosfera, si forma per reazione tra altri inquinanti, principalmente NO2 e idrocarburi, in presenza di radiazione solare.

PM_{2.5} (Polveri respirabili)

Parametro di Valutazione: Media annua

Valore Limite: 25 µg/m³

Polveri respirabili Insieme di sostanze solide e liquide con diametro inferiore a 2.5 micron. Derivano da processi industriali, processi di combustione, emissioni di autoveicoli, fenomeni naturali.

NO₂ (Biossido di azoto)

Parametro di Valutazione: Massimo giornaliero

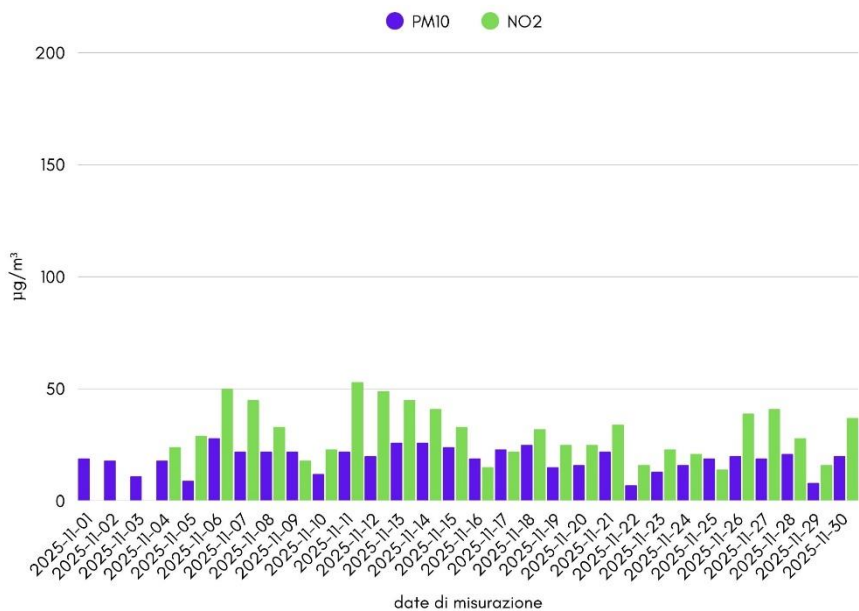
Valore Limite: 200 µg/m³

Biossido di azoto Gas tossico che si forma nelle combustioni ad alta temperatura. Sue principali sorgenti sono i motori a scoppio, gli impianti termici, le centrali termoelettriche.

Monitoraggio centralina “Bari-Carbonara”

NOVEMBRE 2025

Informazioni sulla centralina	
Denominazione:	Bari - Carbonara
Provincia:	Bari
Comune:	Bari
Indirizzo:	via Loguercio
Tipologia area analizzata:	Suburbana
Tipologia stazione:	Fondo
Inquinanti analizzati:	PM10, NO2
Data inizio attività:	06/10/2011
Data cessazione attività:	
Coordinate UTM:	E:656834.6 N:4548947
Note:	



PM₁₀ (Polveri inalabili)

Parametro di Valutazione: Media giornaliera

Valore Limite: 50 µg/m³

Polveri inalabili Insieme di sostanze solide e liquide con diametro inferiore a 10 micron. Derivano da emissioni di autoveicoli, processi industriali, fenomeni naturali.

NO₂ (Biossido di azoto)

Parametro di Valutazione: Massimo giornaliero

Valore Limite: 200 µg/m³

Biossido di azoto Gas tossico che si forma nelle combustioni ad alta temperatura. Sue principali sorgenti sono i motori a scoppio, gli impianti termici, le centrali termoelettriche.